

**TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NELLE RAZZE AVICOLE ITALIANE:
approfondimenti e monitoraggio**

TuBAvi-2



Scheda tecnica di razza

BRIANZOLO

Sp. Meleagris gallopavo

**Origine e caratteri
morfologici, genetici,
riproduttivi e produttivi**



**FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO
RURALE: l'Europa investe nelle zone rurali**



**MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE**





I valori presentati sono stati registrati nella popolazione nucleo conservata presso l'Università degli Studi di Milano (UniMI).

Ultimo aggiornamento: 6 maggio 2024



Brianzolo

Sp. Meleagris gallopavo

Scheda tecnica: origine e caratteri morfologici, genetici, riproduttivi e produttivi

Origine e sviluppo della razza

Nome della razza	Brianzolo
Sinonimi o nomi locali	Tacchino nostrano
Origine geografica	Lombardia
Distribuzione geografica	Nord-Italia, Brianza
Popolazione totale stimata	15 (Castillo et al., 2021)
Stato di rischio di estinzione (FAO, 1998)	Critica conservata
Altre informazioni specifiche	

Origine storica
<p>Tacchino di mole leggera originario della Lombardia, generalmente presente nell'allevamento rurale. Localmente noto come tacchino nostrano, secondo testimonianze trasmesse oralmente sembra che la colorazione maggiormente diffusa in passato in Brianza fosse quella bronzata argento reticolata.</p> <p>Presenta similitudini sia per la taglia sia per le colorazioni con la razza belga <i>Ronquieres</i>. Molto conosciuto e apprezzato fin dai primi del 1900, la sua popolazione è arrivata sulla soglia dell'estinzione. Il tacchino Brianzolo è stato successivamente recuperato e mantenuto grazie all'allevamento amatoriale, che ha permesso alla Federazione Italiana Razze Avicole (FIAV) di riconoscere uno standard di razza nel 2013.</p>

Caratteri morfologici di tipo qualitativo e quantitativo in riproduttori adulti

Caratteri discreti o qualitativi

Colorazioni del piumaggio	Bronzato argento reticolato in varie intensità
Caratteristiche della colorazione	Bicolore
Colore del piumaggio dei pulcini	
Testa	Completamente nuda nel maschio, leggermente impiumata nella femmina nella parte centrale del cranio
Faccia	
Collo	Di lunghezza media, arcuato
Caratteristiche delle caruncole	Mediamente sviluppate, sono presenti sulla testa e sulle parti non impiumate del collo, più sviluppate alla base; rosse, ma spesso arancioni in età giovanile, tendenti al bianco-bluastrò nei momenti di eccitazione; l'appendice di carne pendente al di sopra del becco si allunga nei momenti di eccitazione, maggiormente nel maschio rispetto alla femmina, si retrae durante l'alimentazione, mentre è pendente durante la parata nuziale.
Colore del bargiglio	
Colore dell'iride	Scuro
Colore del becco	Bruno chiaro con leggere striature nerastre
Colore della pelle	
Colore dei tarsi	Rosati con scaglie scure
Calzatura dei tarsi	Nudi
Varianti scheletriche	
Altri caratteri visibili specifici e distinti	

Struttura della colorazione
<p>Nel maschio collo, petto, e parte alta del dorso grigio-marrone con evidente disegno a maglie scuro. Remiganti primarie grigio scuro, con fine pepatura bianca/biancastra sull'apice. Parte esterna grigio scuro con finissimo orlo bianco, parte interna grigio scuro che termina con pepatura bianco argento. Remiganti secondarie: prime cinque remiganti color avorio con intensa pepatura grigio scuro nella parte centrale, più concentrata ai lati del rachide; le restanti remiganti sono bruno iridescente con pepatura nera, le ultime remiganti vicino al corpo hanno all'apice una banda bianca. Grandi copritrici delle ali color cannella nella parte esterna, che formano la fascia visibile, mentre la parte interna non visibile vicino al rachide di colore grigio scuro, degradante al crema con pepatura grigio scuro. Ogni piuma della fascia alare termina con un leggero bordo nero con apice bianco. Le piccole copritrici delle ali presentano una base nera con disegno a maglie color crema-bruno; terminano con una banda nera con forti riflessi metallici. Timoniere: color cannella chiaro con pepatura nella parte iniziale nascosta dalle copritrici, terminano con una banda nera a riflesso verde</p>

metallico sovrastata da una banda bianca. Le grandi copritrici della coda sono di color cannella per la metà visibile mentre la parte nascosta è fortemente pepata, la pepatura crea un disegno a maglie. Le piccole copritrici presentano un disegno a maglie su fondo crema, con banda nera a riflessi iridescenti e terminano con una banda a barbe crema. Le restanti piume del groppone sono a righe alternate in marrone e nero fino alle spalle. Nella **femmina**, i colori sono pressoché identici al maschio, ma con disegno a maglie più evidente. Le piume del dorso e del petto terminano orlate di bianco. Le piccole copritrici delle ali e la parte alta del dorso presentano una base nera con maglie color crema. Ventre e gambe color avorio con accennato disegno a maglie anche nel piumino.

Caratteri quantitativi

Peso vivo adulto maschio \pm DS* (g)	4527 \pm 186
Peso vivo adulto femmina \pm DS* (g)	2658 \pm 30

*DS: deviazione standard

Caratteri genetici

Caratterizzazione della razza con Polimorfismi a Singolo Nucleotide (SNPs)

Marcatore molecolare	Axiom TurkeyHD Genotyping Array
Laboratorio di analisi	Laboratorio di Genetica e Genomica Animale Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DiVAS) Università degli Studi di Milano
Parametri analizzati	MAF: frequenza allelica minore Ho: eterozigosi osservata He: eterozigosi attesa F _{HOM} : coefficiente di consanguineità

Anno		N**	MAF	Ho	He	F _{HOM}
2019	Media	31	0,15	0,213	0,195	-0,074
	DS*					0,18

*DS: deviazione standard; **N: numero di campioni

Caratteri quantitativi di tipo riproduttivo e produttivo

Caratteristiche di ovodeposizione, cova e incubazione

Età alla maturità sessuale delle femmine (settimane)	27
Durata primo ciclo deposizione (settimane)	14 (ott-gen) 16 (apr-lug)
Produzione annuale media di uova per femmina (min-max)*	40 (22-68)
Dimensione media della covata (min-max)	
Intervallo fra le covate (giorni)	
Durata dell'incubazione (giorni)	

*Misurata nel primo anno di vita, min-max per linea familiare

Caratteristiche dell'uovo

Parametri	Primo ciclo di ovodeposizione*	
	Media	Min-max
Peso dell'uovo (g)	70,3	58-81
Colore del guscio	Rosato punteggiato di marrone	

* N. totale di uova misurate: 97

Caratteristiche riproduttive

Parametri di incubazione	Primo ciclo di ovodeposizione	
	Media	Min-max*
Fertilità (% su uova deposte)	95,8	80-100
Schiudibilità (% su uova fertili)	78,3	50-86
Schiudibilità (% su uova deposte)	75,0	40-86

*per linea familiare

Peso corporeo e caratteristiche di crescita

Età (settimane)	Peso maschi (g)		Peso femmine (g)	
	Media	DS*	Media	DS*
0 (schiusa)	47,50	1,05	47,20	2,59
4	265,4	51,8	218,0	11,3
10	927,0	79,2	888,0	5,66
16	1566	170	1241	68,0
21	3013	370	2088	145
30	4650	362	2895	300
33	5005	202	2780	36,1
35	5120	14,1	3330	127

*DS: deviazione standard

Caratteristiche della razza per l'allevamento

Tipologia	Tacchino abbastanza leggero, molto rustico, buon pascolatore
Velocità di crescita (precoce vs tardivo)	Precoce
Velocità di impennamento (precoce vs tardivo)	
Propensione alla cova	Elevata
Propensione all'allevamento naturale (cure parentali)	
Facilità di allevamento	
Rapporto maschi:femmine per l'accoppiamento	
Tolleranza o resistenza a malattie e parassiti	Resistente alle malattie più comuni
Tolleranza e resistenza a temperature estreme	

Maschio e femmina di razza Brianzolo



Centro Avicolo per la Conservazione
di Risorse Genetiche Locali, UniMI



Centro Avicolo per la Conservazione
di Risorse Genetiche Locali, UniMI

Bibliografia

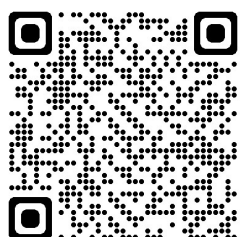
Manuale STANDARD ITALIANO DELLE RAZZE AVICOLE, FIAV, 2013-14.

TuBAvi (2017-20) TuBAvi-2 (2021-24)

Progetti collettivi beneficiari per il Comparto Avicoli con il sostegno
del **Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)**

https://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020_it

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste –
Programma Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2022 – Sottomisura 10.2 –
Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse
genetiche in agricoltura



Coordinatrice di progetto

Prof.ssa Silvia Cerolini

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali

Università degli Studi di Milano

Email silvia.cerolini@unimi.it

www www.pollitaliani.it